

ATTI PUBBLICATI

Atti del Sindaco Metropolitano

Repertorio Generale: **255/2017**

Protocollo: **220464/2017**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2014/946**

In Pubblicazione: dal **4/10/2017** al **19/10/2017**

Data di Approvazione: **4/10/2017**

Materia: INFRASTRUTTURE MANUTENZIONI
Proponente: VICE SINDACO ARIANNA CENSI

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ DENOMINATO "ITINERARIO CICLOTURISTICO ADDA" NELL'AMBITO DEL BANDO BREZZA DI FONDAZIONE CARIPLO.**

Allegato:  Apri

Annulla

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#)).
Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie.

• [Servizi On-Line](#)

Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).





DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

del 04.10.2017

Rep. Gen. n. 255/2017

Atti n. 220464/11.15/2014/946

Oggetto: Approvazione dello studio di fattibilità denominato “Itinerario Cicloturistico Adda” nell’ambito del bando Brezza di Fondazione Cariplo

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottoressa Simonetta Fedeli

VISTA la proposta di decreto redatta all’interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l’esercizio provvisorio e fino all’approvazione del Peg per l’anno 2017;

VISTA la Legge n. 56/2014 ;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l’art. 19 comma 2;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell’art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all’interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell’esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO – SETTORE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE

Oggetto: Approvazione dello studio di fattibilità denominato “Itinerario Cicloturistico Adda” nell’ambito del bando Brezza di Fondazione Cariplo.

RELAZIONE TECNICA:

PREMESSA

Gli ultimi decenni hanno visto un importante sviluppo delle Ciclovie in molti paesi europei, in particolare in Europa occidentale, che ha fatto importanti investimenti nelle infrastrutture e nei servizi per creare itinerari turistici di lunga percorrenza, sicuri e facilmente fruibili a chi sceglie di muoversi con la bicicletta.

Alla fine degli anni novanta, la federazione ciclisti europea, di cui fa parte anche l’Associazione Italiana Amici della Bicicletta, ha dato vita al progetto Eurovelo, che ha individuato 15 itinerari cicloturistici in Europa (Rete Eurovelo), definendo standard di realizzazione e fruizione, che i paesi membri stanno adottando.

Il sistema delle ciclovie turistiche sta generando, in quei paesi che hanno investito sulle infrastrutture leggere, ricadute economiche positive sul territorio, sia alle imprese locali, sia ai cittadini in termini di cura e rispetto del territorio.

A ciò si aggiunge una maggiore attenzione dell’opinione pubblica verso i temi dello sviluppo sostenibile del territorio e il rispetto dell’ambiente, attraverso una diversa fruizione delle risorse disponibili dal pianeta, anche in risposta alle problematiche poste dal mondo scientifico circa i cambiamenti climatici in atto.

La Città Metropolitana di Milano a seguito di un processo partecipato avviato con la nascita del nuovo Ente, con delibera consiliare n. 27/2016 del 12/5/2016, atti n.94317\1.19\2016\7 ha approvato il suo primo Piano Strategico Metropolitano, ispirato ai principi legati alle nuove funzioni che la legge ha delegato alle città metropolitane, tra i quali in particolare si annovera la sostenibilità ambientale e compartecipazione di tutti i territori metropolitani ai processi di sviluppo.

Il Piano strategico disegna dunque una Città metropolitana agile e performante, ossia capace di affrontare la sfida della competitività internazionale operando in chiave di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

All’interno del Piano pertanto vengono individuati progetti prioritari di sviluppo; tra questi si pone in evidenza la creazione di una rete ciclabile integrata tra i comuni e la messa a sistema con il territorio del patrimonio infrastrutturale esistente. Vengono, inoltre, individuate azioni trasversali volte alla valorizzazione fruitiva e turistica del territorio, soprattutto lungo i corsi d’acqua e all’interno dei parchi, e l’azione di pianificazione territoriale viene orientata verso la creazione di connessioni finalizzate a incentivare la mobilità sostenibile.

In questo contesto sono pertanto stati sviluppati i Progetti Brezza, ossia studi di fattibilità di itinerari cicloturistici lungo gli assi dei fiumi lombardi, co-finanziati da un Bando di Fondazione Cariplo, pubblicato nel 2014, inteso a favorire la fruizione sostenibile dei territori attraversati dal percorso ciclopeditone “VENTO”, la ciclovia che si svilupperà da Venezia a Torino lungo l’argine del fiume Po.

La legge n. 208 del 28/12/2015 (legge stabilità 2016) ha inoltre rafforzato questo percorso, che ha

preso avvio “dal basso”, finanziando, tramite il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la realizzazione di 4 ciclovie su territorio nazionale, tra cui la ciclovie VENTO, per cui, con successivo accordo tra le 4 Regioni interessate dal progetto, firmato a luglio 2016, è stata avviata la progettazione preliminare da parte di Regione Lombardia. Regione Lombardia, inoltre, tramite finanziamenti POR 2014-2020 ha stanziato 30 milioni di euro per la realizzazione di infrastrutture ciclabili di interesse regionale, coincidenti che gli itinerari lungo le aste fluviali.

In tutto ciò la Città Metropolitana di Milano (ex-Provincia di Milano) già nel 2014 ha aderito al protocollo VENTO e avviato gli studi di fattibilità di 3 itinerari cicloturistici candidandosi al Bando Brezza di Fondazione Cariplo (Delibera di Giunta Provinciale n. 261/2014, atti n. 181485/11.15/2014/946 “Avvio di una nuova fase di studio e programmazione della mobilità ciclabile per una migliore gestione del patrimonio cicloturistico del territorio mediante l'adesione al protocollo di intesa VENTO per la realizzazione della ciclabile Venezia-Torino e la candidatura di tre progetti al Bando 2014 “Brezza: piste cicloturistiche connesse a VENTO” promosso dalla Fondazione Cariplo”).

Tali studi sono stati sviluppati con risorse interne all'Ente proveniente da personale strutturato, oltre al contributo assegnato da Fondazione Cariplo.

LO STUDIO DI FATTIBILITA' - BREZZA ADDA

Uno dei tre studi di fattibilità ha coinvolto, in qualità di Partner, la Città Metropolitana di Milano, all'interno di un gruppo di province lombarde capeggiato dalla Provincia di Lecco; il settore Progettazione e Manutenzione strade, attraverso l'ufficio Mobilità dolce e Mitigazioni Ambientali ha collaborato alla stesura dello studio intitolato “Itinerario Cicloturistico Adda”.

Lo studio di fattibilità ha riguardato l'individuazione di un percorso cicloturistico che, lungo il corso del fiume Adda, da Bormio (Sondrio) a Spino d'Adda (Cremona), si collega alla dorsale VENTO e contribuisce così alla creazione di una rete di itinerari cicloturistici che, nell'ottica della pianificazione espressa all'interno del Piano Strategico Metropolitano, mira ad una valorizzazione culturale, ambientale e sociale del territorio, attraverso il cicloturismo organizzato di media e lunga percorrenza, e allo sviluppo della fruizione in bicicletta dello stesso territorio da parte dei residenti e di visitatori provenienti dagli ambiti limitrofi.

Si ritiene che tale sistema, oltre che valorizzare gli aspetti storici, culturali ed enogastronomici della realtà locale, può produrre ricadute positive, in particolare reddito negli operatori, benessere sociale e salute.

I Partner di Progetto sono tutti enti pubblici: Provincia di Lecco - capofila, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Sondrio, Provincia di Monza e della Brianza, Provincia di Lodi, Provincia di Cremona e il Politecnico di Milano, che si sono posti l'obiettivo di portare ad un maggior livello di definizione un itinerario cicloturistico, indicando le tratte praticabili, quelle che necessitano di riqualificazione, quelle da realizzare, sviluppando le valutazioni tecniche ed economiche di intervento, nonché gli approfondimenti patrimoniali necessari per stimare la spesa complessiva per la realizzazione dell'opera.

Il percorso analizzato interessa un contesto territoriale molto variegato. L'itinerario, seguendo il corso del fiume, percorre infatti tutta la regione Lombardia da nord a sud attraversando, lungo un percorso complessivo di oltre 300 km, una moltitudine di paesaggi. Inoltre il percorso individuato ricalca l'itinerario 3 - Adda del Piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC), e l'itinerario 17 - Ciclovie dell'Adda” del piano Bicalta, dando attuazione alla pianificazione di livello regionale e

nazionale.

Lo studio di fattibilità è composto pertanto dai seguenti contenuti, organizzati in 2 macroelaborati:

A - RELAZIONE e TAVOLE GENERALI - composto da:

- A1 relazioni
- A2 accessibilità al territorio e infrastrutture per la mobilità,
- A3 risorse ambientali e territoriali
- A4 infrastrutture e risorse ambientali e territoriali
- A5 quadro programmatico e misure di salvaguardia del territorio
- A6 abachi
- A7 sintesi non tecnica

B - AMBITI TERRITORIALI- composto da:

- B1 Valtellina
- B2 Lago di Como e Brianza Lecchese
- B3 Monza e Brianza
- B4 Città metropolitana e alto Lodigiano
- B5 Lodi
- B6 Basso Lodigiano e Cremona.

Lo studio ha stimato i costi di intervento in 25 milioni di Euro per la realizzazione delle opere, l'acquisizione delle aree e i costi per la comunicazione (segnaletica verticale, cippi chilometrici, bacheche illustrative, aree di sosta attrezzate). Lo studio individua anche alcune fonti di finanziamento delle opere e della loro gestione, senza gravare sui bilanci di tutti gli Enti di area vasta partner di progetto: Fondi Regionali, Fondi Nazionali e Fondi Europei a cui gli Enti interessati potrebbero accedere tramite Bando.

IL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

La parte progettuale ricadente sul territorio della città metropolitana di Milano è analizzata nell'ambito territoriale della città metropolitana di Milano e dell'alto lodigiano.

Il tracciato segue il fiume Adda da Trezzo sull'Adda e poi si distacca sul naviglio della Martesana e sul Canale Muzza. La stazione di Cassano risulta essere un nodo importante di interscambio, dove viene individuato anche un importante intervento di scavalco dei binari ferroviari, oggetto di richiesta di finanziamento a Regione Lombardia da parte del Comune, ma attualmente non approvato.

Gli altri interventi previsti per il nostro territorio riguardano opere di messa in sicurezza della pista ciclabile, risoluzione di alcune interferenze con la viabilità e la ricucitura delle tratte di piste ciclabili già esistenti nei comuni di Trezzo d'Adda, Cassano d'Adda, di Vaprio d'Adda, Truccazzano e Paullo. Il totale stimato, per le opere, le acquisizioni di aree e per le opere di comunicazione complementari, è pari a circa € 3.400.000,00

INDOTTO ECONOMICO

Lo studio è completato da un'approfondita analisi costi/benefici, condotta dal Politecnico di Milano. L'opera mostra la sua fattibilità economico-finanziaria e si rileva che ogni euro speso nella realizzazione e gestione della ciclopista, nella sua interezza, genera un minimo di 1,5€ sino ad un

massimo di 2,9€ di ritorno economico.

La medesima analisi, suddivisa per ambiti provinciali, fa emerge una variazione dei costi e dell'indotto riferiti alle diverse Province in funzione delle tipicità geografiche locali: in tal caso si rileva che ad ogni euro speso nella realizzazione e gestione della ciclopista corrisponde un importo minimo di ritorno economico (in termini di solo indotto) compreso tra 1,0€ ed 1,8€ ed un importo massimo di ritorno economico (in termini di solo indotto) compreso tra 1,9€ e 3,5€.

Nello specifico dell'area interessata dal Parco Adda Nord l'indotto netto annuo è quindi stimato pari a 11.181€/anno/km.

Si richiama il decreto del sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 atti n. 21633/5.4/2017/4, con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Peg per l'anno 2017.

Si dà atto che il presente decreto al momento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si propone l'approvazione dello Studio di fattibilità in atti così da dar seguito alle azioni successive finalizzate alla realizzazione dell'itinerario individuato.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente a' sensi del D. Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC.

Data 22.09.2017

Il Direttore del Settore
Progettazione e Manutenzione Strade
firmato Ing. Giacomo Gatta

PROPOSTA:**IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il Decreto n. 263/2016 atti. n. 248968\1.18\2016\6 con il quale e' stata conferita al Consigliere Arianna Censi la delega alla materia "Infrastrutture manutenzioni, Pianificazione Strategica, Organizzazione, personale e Riqualificazione";

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DECRETA

- 1) di approvare in qualità di Partner lo studio di fattibilità denominato "Itinerario Cicloturistico Adda" nell'ambito del bando Brezza di Fondazione Cariplo;
- 2) di dare atto che il progetto è composto dai due macroelaborati citati nella relazione tecnica;
- 3) di dare atto che i partner di progetto, ognuno per quanto di competenza, stanno procedendo all'approvazione del citato studio di fattibilità a cura dei propri organi deliberanti, anche al fine di sviluppare i successivi livelli di progettazione per la realizzazione del tracciato cicloturistico oggetto dello studio;
- 4) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 5) di dare atto che il presente decreto al momento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE
STRADE

Ing. Giacomo Gatta

data 22.09.2017 firmato Giacomo Gatta

IL DIRETTORE

nome <NOME>

data <DATA>

firma <FIRMA/FIRMATO>

☐ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome Ing. Giacomo Gatta

data 22.09.2017

firmato Giacomo Gatta

VISTO DEL DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

Dott. Emilio De Vita

data 27.09.2017 firmato Emilio De Vita

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole☐ Contrario,

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome <NOME>

data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

Letto, approvato e sottoscritto
per IL SINDACO
IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Arianna Censi)

F.to Censi

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simonetta Fedeli)

F.to Fedeli

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano li **04.10.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Fedeli

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____ Firma _____

ESECUZIONE

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :

.....

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE